

► L'ex allenatore della Roma è intervenuto ad un incontro sul futuro e sull'importanza dei settori giovanili

«Auguro a Totti altri 200 gol»

Ranieri: Sono felice per Francesco, un campione serio e nostro capitano

di Guido D'Ubaldo

ROMA - Claudio Ranieri incorona Francesco Totti. Nonostante le tante voci che hanno accompagnato le dimissioni del tecnico, i rapporti con il capitano sono stati corretti e leali fino alla fine e lo testimoniano le parole dell'allenatore. Che ieri ha presenziato a Palazzo Valentini, sede della Provincia, a un incontro dal titolo "Il vivaio nel futuro del calcio". Ranieri, accompagnato dal suo "secondo" Christian Damiano, che ha fatto un'interessante relazione sullo sviluppo del calcio giovanile in Francia, ha premiato alla fine i ragazzi dei campionati regionali e provinciali di Roma, alla presenza dell'Assessore Patrizia Prestipino, del presidente del Comitato regionale del Lazio, Melchiorre Zarelli, e del direttore generale della Provincia di Roma, Antonio Calicchia. Questo impegno Ranieri lo aveva preso quando era ancora allenatore della Roma. Lo ha voluto rispettare, ma non avrebbe mai accettato di parlare della sua ex squadra in questo contesto.

LEGAME - Ranieri resta tifoso della Roma, gli fa piacere che la squadra si stia riprendendo e per il momento non intende tornare a parlare della sua esperienza sulla panchina giallorossa. Non ha risposto a nessuna domanda, eccetto quella su Totti, per riempirlo di elogi. Ranieri ha detto: «Sono felice per il nuovo traguardo raggiunto da Francesco e gli auguro di realizzare altri duecento gol. Spero che raggiunga i cannonieri che ha davanti. E' un ragazzo d'oro, un campione serio, il nostro capitano». Fine delle trasmis-

sioni. Nessuna risposta alle domande su Menez e De Rossi, sull'epilogo del campionato. E neppure nessun riferimento alla Roma quando ha parlato di giovani: «Sono stati fondamentali nella mia carriera di allenatore. Ne ho lanciati tanti, alla Roma Greco, ma non l'ho citato perché ho voluto lasciar fuori la mia ultima squadra in questo contesto».

«Spero che raggiunga i cannonieri che ha davanti, è un ragazzo d'oro. Nella mia carriera giovani fondamentali»

Il suo vice Damiano ha parlato di Menez: «Ha grande talento a fine anno tirerà le somme e deciderà»

FUTURO - Ranieri è apparso sereno, a un mese esatto dalla conclusione del suo rapporto con la Roma. «Pure troppo, mi sono ingrassato qualche chilo...», ha detto sorridendo. Ma tra qualche mese tornerà in pista. Lo hanno cercato in tanti. In Italia Genoa e Parma, in Inghilterra Liverpool e Fulham. Lui sembra orientato a tornare nella Premier e preferirebbe allenare una squadra di Londra.

DAMIANO SU MENEZ - Il suo "secondo" Damiano ha parlato di Menez, il giovane francese che con Ranieri ha aiutato a crescere: «Jeremy è un ragazzo di grande talento. Con tutti i giovani ha bisogno di sbagliare. A fine stagione tirerà le somme e prenderà la sua decisione. Sarà lui a fare un bilancio della situazione. Il problema è stato quello di essere arrivato molto giovane in Italia, è stato più difficile rispetto ad altri francesi che sono arrivati nel pieno della maturità. Il calcio italiano è il più difficile al mondo, si chiedono subito i risultati. Menez può diventare un campione. Non parlo della gestione del ragazzo che c'è adesso. I giocatori di talento hanno bisogno di sentire stima e fiducia intorno. Jeremy deve confermare a Roma quello che ha fatto di buono finora».

